



erion

Ecodom. Remedia.
Producer Responsibility

**OVERVIEW
BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**



2021



**IN QUELLO
CHE FACCIAMO
C'È IL NOSTRO
CARATTERE**



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Pag. 4

IL NOSTRO 2021 IN NUMERI

Pag. 6

1. ERION È RESPONSABILITÀ

Pag. 8

1.1 I SISTEMI DI EPR E LA GESTIONE DELLE RISORSE: UN CIRCOLO VIRTUOSO

Pag. 8

1.2 QUATTRO CORSORZI PER QUATTRO AMBITI DI RESPONSABILITÀ

Pag. 9

1.3 LA CATENA DEL VALORE

Pag. 10

1.4 GLI STAKEHOLDER DI ERION

Pag. 12

1.5 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Pag. 13

2. ERION È AMBIZIONE POSITIVA

Pag. 14

2.1 ERION, IL SISTEMA DEI PRODUTTORI

Pag. 14

2.2 INNOVAZIONE E RICERCA

Pag. 15

2.3 ECONOMIA CIRCOLARE, UN MODELLO DA STUDIARE E PRATICARE

Pag. 16

2.4 COMUNICARE IL SISTEMA, PROMUOVERE IL SETTORE

Pag. 18

2.5 UNA VISIONE PROIETTATA AL FUTURO

Pag. 22

3. ERION, UNA GESTIONE VIRTUOSA DEI RIFIUTI

Pag. 23

4. I BENEFICI GENERATI DAL SISTEMA

Pag. 26

4.1 ERION È BENEFICI AMBIENTALI

Pag. 26

4.1.1 NUOVA VITA ALLE MATERIE PRIME SECONDE

Pag. 26

4.1.2 IN CONCRETO, CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Pag. 29

4.2 I BENEFICI SOCIALI

Pag. 32

4.2.1 LA CRESCITA E IL BENESSERE DEI DIPENDENTI

Pag. 32

4.2.2 LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Pag. 33

4.3 UN SISTEMA CHE GENERA VALORE

Pag. 33

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Dopo un primo anno caratterizzato per noi da grandi sfide, avremmo potuto rallentare e prenderci il tempo per goderci i risultati raggiunti. Invece abbiamo deciso di concentrarci su quello che ci sarebbe stato dopo. Una scelta fondamentale per continuare a costruire, e per farlo su basi solide. La fusione di due realtà è senz'altro un primo passo impegnativo, ma non può essere l'unico e forse neanche il più importante. La partita si gioca su come si affronta lo step successivo (e poi quello dopo ancora), perché annunciare un'unione è una cosa, farla funzionare nella pratica un'altra. Ci sono armonie da creare, equilibri da ricercare, metodi di lavoro da modificare, traguardi da rimodulare. Questo è stato il nostro 2021, il nostro secondo passo: le pagine di questo Bilancio di Sostenibilità, che vi apprestate a leggere, raccontano tutto ciò. Parlano di numeri, risultati e successi, ma parlano soprattutto di dedizione.

Quella di tutte le nostre persone e dei nostri Produttori. Loro ci hanno dato fiducia e questo secondo passo lo hanno compiuto con noi, con impegno, responsabilità e passione.

Ci piace dire che *"Facciamo un lavoro che - se fatto bene - fa bene al mondo"*. Ci crediamo, la sentiamo davvero nostra questa frase. Non solo per la storia che ci portiamo dietro, ma per quella che stiamo costruendo, passo dopo passo, come Erion. Per questo abbiamo deciso di contrassegnare questo documento con la duplice elica del DNA: una doppia catena, due nastri che raccontano una storia importante (quella di Ecodom e Remedia), ma che uniti danno vita a una nuova narrazione. Unica. È l'immagine che, secondo noi, rappresenta al meglio tutto il lavoro fatto dal Sistema Erion nel corso del 2021: il nostro secondo anno di attività appunto, quello che ci ha resi il più importante Sistema di Responsabilità Estesa del Produttore

operante in Italia, e uno dei maggiori in Europa, per le filiere dei rifiuti associati ai prodotti elettronici, ovvero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA) e Rifiuti di Imballaggi. Raccontare il nostro 2021 significa, prima di tutto, essere consapevoli della strada già percorsa e di quella che saremo chiamati a percorrere. Del nostro "carattere" e della nostra visione. Nel DNA di Erion ci sono **"concretezza", "evoluzione", "autorevolezza" e "determinazione"**. Non solo parole, come vi racconteranno alcune delle nostre persone in queste pagine, ma azioni concrete. Vi accorgete, leggendo i numeri di questo bilancio, di quanto tali termini traccino fedelmente il profilo di un leader che, nel corso del 2021, ha gestito **290.880 tonnellate di rifiuti, dei quali 266.614 RAEE Domestici** (il 69,2% dell'intero Sistema Italia, in crescita del +1,6% rispetto al risultato raggiunto nel 2020), puntando

ogni giorno alla massima valorizzazione di questi rifiuti per dare uno sviluppo reale all'economia circolare. In un contesto caratterizzato da una crisi climatica senza precedenti e dalla progressiva carenza di materie prime, crediamo che il nostro contributo possa rappresentare un'opportunità, non risolutiva ma significativa, per il Paese. Per questo, al centro del nostro operato continua a esserci, come primo elemento, la tutela dell'ambiente. In numeri (quelli che più ci stanno a cuore): la gestione dei RAEE Domestici ha permesso di evitare emissioni per quasi **1,8 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente** (pari a quelle generate dal parco veicolare dell'intera provincia di Milano per 65 giorni), risparmiare **più di 400 milioni di kWh di energia** (pari al consumo elettrico annuo di una città come Firenze) e riciclare oltre **238.000 tonnellate di Materie Prime Seconde** (l'89,4% dei RAEE Domestici gestiti).

E se valori come **concretezza, evoluzione, autorevolezza e determinazione** sono gli elementi costitutivi del nostro DNA, l'impegno per un futuro sostenibile è ciò che più descrive la visione del nostro lavoro. L'obiettivo comune, che tocca direttamente tutti i Paesi europei, i cittadini che vi abitano e i player economici che in essi operano, è quello di realizzare rapida-

mente una transizione ecologica socialmente equa e capace di garantire risorse certe per le generazioni che verranno.

I Consorzi Erion hanno un compito chiaro: essere un partner efficiente e affidabile per i Produttori consorziati e rappresentare un punto di riferimento competente e proattivo per le istituzioni e tutti gli attori delle rispettive filiere.

Erion WEEE, Erion Professional, Erion Energy ed Erion Packaging affrontano queste sfide consapevoli del fatto che il proprio operato, oggi, non possa più limitarsi alla gestione del rifiuto. Occorre affrontare nuove istanze, come quelle sull'eco-design dei prodotti, sulla loro durabilità e riciclabilità, su nuovi modelli di business circolari e sulla sensibilizzazione dei cittadini.

Stare fermi per noi non è un'opzione: abbiamo il dovere, e l'opportunità, di continuare a muoverci nella direzione tracciata in questo anno. Passo dopo passo. Continuando, sempre e sempre di più, a fare bene al mondo.

Perché i primi passi sono belli, ma ancora più bello è fare strada, insieme.



Andrea Fluttero

Presidente
Erion Compliance Organization



Dario Bisogni

Presidente
Erion WEEE



Daniela Valterio

Presidente
Erion Professional



Alessandro Frigerio

Presidente
Erion Energy



Maurizio Bernardi

Presidente
Erion Packaging

LA SITUAZIONE IN ITALIA¹



Solo **1** italiano su **2** conosce la parola **RAEE**
Il **55%** dei cittadini non conosce il **Ritiro "1 contro 0"**



Solo **1** italiano su **3** sa come comportarsi **sostenibilmente**
Solo il **36%** dei cittadini si avvale di **servizi di ritiro**

IL NOSTRO 2021 IN NUMERI

Rifiuti elettronici gestiti **290.880 tonnellate**, di cui



1. Nel 2021, coerentemente al proprio impegno sociale, Erion ha commissionato a IPSOS una ricerca (<https://erion.it/it/studi-e-proposte/raee-economia-circolare-cambiamenti-climatici/>) per comprendere il livello di conoscenza e di sensibilità dei cittadini in materia di RAEE.

Grazie alla corretta gestione dei RAEE Domestici:

Più di **400 milioni di kWh risparmiati**, pari al consumo elettrico annuo di una città come **Firenze** (più di **360.000 abitanti**)



Circa **1,8 milioni di tonnellate di CO₂eq evitate**, come azzerare le emissioni generate dal parco veicolare dell'intera provincia di **Milano** per un periodo di **65 giorni**




Valore economico generato:

146,8 milioni €



Valore economico distribuito:

113,5 milioni €



Premi di efficienza:

16,3 milioni €



12 progetti europei



7 siti internet e oltre **300 news** pubblicate all'interno




Oltre **317.000** visualizzazioni e più di **58.000** interazioni sui social



1.305 uscite stampa



EconomiaCircolare.com oltre **566.000** visualizzazioni



47 Dipendenti (età media 39 anni)



2.064 Ore di formazione

1. ERION È RESPONSABILITÀ

La responsabilità è il prezzo della grandezza, affermava Winston Churchill, e in un'epoca così segnata dai cambiamenti ambientali, l'etica della responsabilità, e quindi il "farsi carico" dei problemi, è il fondamento stesso della salvaguardia e della sopravvivenza del pianeta. In questa prospettiva, Erion, il più

importante Sistema multi-consortile non profit di Responsabilità Estesa del Produttore ("Extended Producer Responsibility" - EPR) operante in Italia, svolge le sue attività, con l'obiettivo di garantire ai Produttori associati la piena conformità alle normative ambientali nella gestione di specifiche categorie di rifiuti:

- Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), sia Domestici sia Professionali;
- Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA);
- Rifiuti di Imballaggi associati alle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e alle Pile e Accumulatori (P&A).

Per comprendere la natura dell'attività di Erion e la sua importanza per l'ambiente, l'economia di diverse filiere e la società, analizziamo innanzitutto la catena del valore in cui opera.

1.1 I SISTEMI DI EPR E LA GESTIONE DELLE RISORSE: UN CIRCOLO VIRTUOSO

Il modello EPR affida al Produttore (cioè a colui che immette sul mercato un prodotto) la responsabilità dell'intero ciclo dei suoi beni, dalla progettazione alla fine vita, per ridurre l'impatto ambientale. **Nei settori in cui opera**

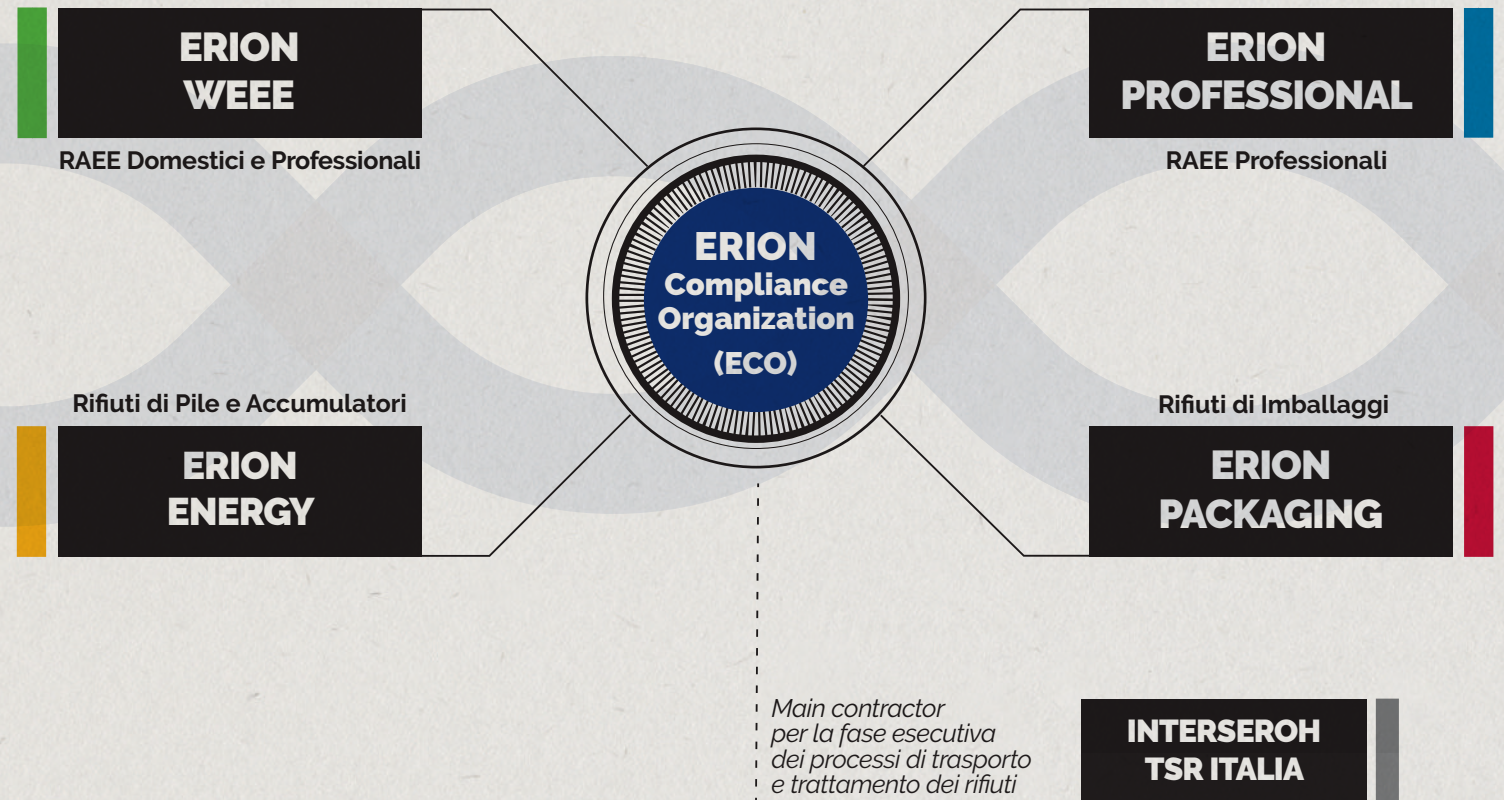
Erion, tale impegno è essenziale poiché prodotti quali computer, frigoriferi, smartphone e batterie contengono sostanze potenzialmente pericolose per l'ecosistema, che devono essere rimosse e avviate al corretto trattamento

da soggetti con elevati livelli di competenza e dotati di tecnologie idonee. Inoltre, la corretta gestione dei RAEE, dei RPA e dei Rifiuti di Imballaggi da parte di sistemi di EPR rappresenta un'opportunità per il recupero di Materie Prime

Secondo da riutilizzare in nuovi cicli produttivi, che si traduce in un reale contributo all'economia circolare grazie anche a un consumo di risorse più sostenibile.

1.2 QUATTRO CONSORZI PER QUATTRO AMBITI DI RESPONSABILITÀ

E rion offre un servizio completo, supportando lo sviluppo di una cultura circolare e sostenibile nell'economia e nella società. Per rafforzare la qualità e la resilienza delle filiere di pertinenza e dei settori in cui opera e garantire ai Produttori una gestione efficiente e servizi specializzati, Erion ha istituito quattro Consorzi operanti in altrettanti ambiti specifici. Questa organizzazione garantisce massima focalizzazione, offrendo ai Produttori che operano in più settori un approccio "one stop shop". I Consorzi (tra cui "Erion Packaging", ancora in fase di accreditamento ministeriale) sono partecipati esclusivamente dai Produttori e possiedono la totalità delle quote di Erion Compliance Organization ("ECO"), società consortile incaricata di fornire loro servizi con il supporto di un *main contractor* (Interseroh TSR Italia, società di cui ECO è socio di minoranza) per la gestione delle attività operative.



A decorative graphic consisting of a series of overlapping, light blue, rounded rectangular shapes that create a continuous, wavy pattern across the middle of the page.

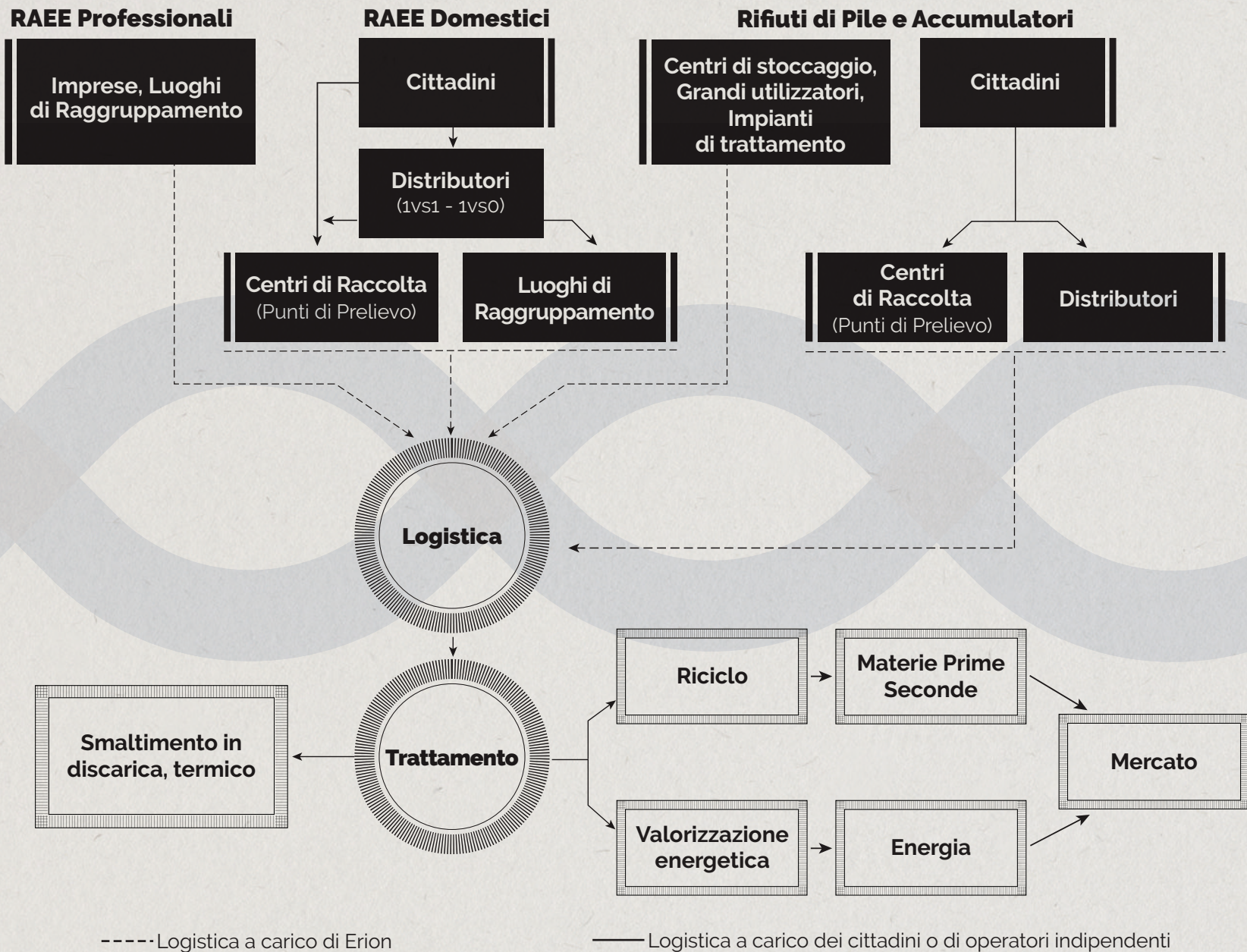
1.3 LA CATENA DEL VALORE

Per la gestione dei rifiuti, Erion si affida ad aziende specializzate di logistica e di trattamento. A monte di queste attività, troviamo i punti di origine, cioè i cittadini e le imprese che generano i rifiuti destinati a

diventare risorse. Per i RAEE Domestici e i Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA), Erion si attiene a quanto stabilito dal Centro di Coordinamento RAEE (CdCRAEE) e dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori

(CDCNPA). Per i RAEE Professionali, invece, i ritiri avvengono presso i clienti dei Produttori di AEE Professionali o presso i loro rivenditori/installatori. A valle, la catena prosegue con le aziende che effettuano il riciclo delle frazioni in

uscita e, in misura marginale, con quelle incaricate della valorizzazione energetica e dello smaltimento delle frazioni restanti.



1.4 GLI STAKEHOLDER DI ERION

Erion opera in un contesto globale e si confronta con diverse realtà nazionali e internazionali. Ecco uno schema della rete di stakeholder con cui Erion ha consolidato un rapporto duraturo, basato sul dialogo e sulla fiducia.



1.5 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Sulla base dell'esperienza maturata nel primo anno di attività di Erion, sono state aggiornate le "focus area" rendicontate nel presente bilancio di sostenibilità. Attraverso un'analisi di materialità, si è evidenziato il posizionamento dei temi rilevanti per Erion in relazione ai loro impatti economici, sociali, ambientali e all'importanza che essi assumono per gli stakeholder in termini di percezione e decisioni verso il Sistema Erion. Il risultato di questo processo è la matrice di materialità.



2. ERION È AMBIZIONE POSITIVA

Le grandi ambizioni rendono grandi gli animi, scriveva Tito Livio. L'importante è che l'ambizione sia un motore per la crescita e il progresso, un ponte

verso un futuro migliore del presente. Un impegno che trova terreno fertile in Erion, quale più importante Sistema di Responsabilità Estesa del Produttore operante in

Italia, non solo nell'attività operativa di gestione dei rifiuti e massimizzazione del valore delle Materie Prime Seconde, ma anche nel ruolo di supporto ai propri Soci e

alle filiere dei RAEE e RPA per una reale transizione all'economia circolare.

2.1 ERION, IL SISTEMA DEI PRODUTTORI

Nel panorama dei sistemi di EPR, Erion è unico poiché caratterizzato da un modello multi-consortile, supportato da una piattaforma in grado di fornire ai Soci consorziati un'assistenza trasversale ed estesa su più filiere. Un modello che, per dimensione e capillarità, garantisce la gestione di elevati volumi di rifiuti e genera economie di scala riducendo i costi operativi di logistica e trattamento. Un Sistema a cui è facile accedere grazie ad un modello "Plug & Play", che

consente a nuovi Produttori di aderire ai Consorzi fornendo i dati sui propri volumi di immesso sul mercato di AEE e P&A in un unico processo. Un altro elemento distintivo è rappresentato dal ruolo rilevante e attivo affidato ai Soci nella governance di Erion. Un sistema "a cascata" permette, infatti, alle Assemblee dei Consorziati di ciascun Consorzio di definire le proprie direttive e linee guida, che vengono armonizzate dal Consiglio di Amministrazione di ECO e, infine, rese operative dai suoi

Direttori Generali. Straordinaria è anche la mission di Erion, che non si limita a fornire ai Soci assistenza ai fini della conformità normativa, ma li accompagna verso soluzioni sostenibili e circolari per la gestione dei RAEE, dei RPA e dei Rifiuti di Imballaggi, coinvolgendo tutti gli attori della catena del valore. Un ruolo di guida che i Soci riconoscono e mettono a valore, richiedendo sempre più spesso supporto per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni innovative e più

eco-compatibili per la gestione dei rifiuti. L'autorevolezza di Erion è confermata dal risultato della survey annuale, che ha misurato il livello di soddisfazione e fiducia dei Soci e ha consentito di identificare nuove esigenze e importanti spunti di miglioramento operativo. Infine, è degno di nota il prezioso supporto che Erion riserva ai Soci nell'elaborazione delle strategie di comunicazione, volte a integrare la rendicontazione e reportistica ESG con i benefici legati alla corretta gestione dei rifiuti.

2.2 INNOVAZIONE E RICERCA

In virtù del proprio ruolo, e in ottica di innovazione e miglioramento continuo, Erion ha deciso di inve-

stire nel domani, creando momenti di dialogo con le Istituzioni e i diversi attori delle filiere RAEE e RPA e con-

tribuendo a progetti di innovazione e ricerca, in collaborazione con prestigiosi enti e università.

LIBRO BIANCO SUI RAEE

Nato da un'attività di confronto tra gli stakeholder della filiera, raccoglie numerose proposte per il miglioramento del sistema e per un'evoluzione sostenibile della nostra economia, con l'obiettivo di favorire il dialogo con le Istituzioni.

SICUREZZA DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE

Erion ha elaborato un Piano Nazionale per il recupero di Materie Prime Critiche (Critical Raw Materials, «CRMs») da RAEE, finalizzato a ridurre la dipendenza dell'economia italiana dai mercati globali. Ottimizzando le pratiche di recupero e riciclo delle CRMs contenute nei RAEE – vera e propria «miniera urbana» – si potrebbe, infatti, basarne l'approvvigionamento su modelli di economia circolare e di disaccoppiamento assoluto. Per concretizzare il Piano, Erion ha calcolato un fabbisogno finanziario complessivo di € 100 mln, con periodo di payback medio di 4 anni che può essere soddisfatto attingendo ai fondi stanziati dal PNRR per la Misura 2.

SISTEMI DI EPR PER I VENDITORI SUI MERCATI ONLINE DI AEE

È stato sottoscritto nel 2020, ed è diventato operativo nel 2021, un accordo di programma con il Ministero per la Transizione Ecologica per estendere, in via sperimentale, la responsabilità sul fine vita delle AEE e delle P&A anche ai *marketplace online*. Con l'obiettivo di colmare una notevole lacuna nella filiera dei RAEE e RPA, si è data anche piena attuazione alla normativa in materia e sono stati semplificati gli adempimenti in materia di EPR a carico dell'e-commerce.

I SISTEMI DI EPR E IL LORO RUOLO STRATEGICO PER I PRODUTTORI

Realizzato da Erion in collaborazione con Sofies – società internazionale di consulenza e gestione di progetti di sostenibilità – il report confronta i flussi di RAEE, RPA e di Rifiuti di Imballaggi in Francia, Germania, Spagna, Italia e Regno Unito. Oltre a offrire una panoramica dei punti in comune e delle prassi di nota tra i sistemi EPR di questi Paesi, lo studio analizza anche le *best practices* dei sistemi di EPR di filiere diverse (come il settore tessile) rispetto a RAEE e RPA, al fine di suggerire spunti di miglioramento.

**RAEE, ECONOMIA CIRCOLARE
E CAMBIAMENTO CLIMATICO**

“Una ricognizione dei livelli di conoscenza dei cittadini, delle loro opinioni e comportamenti” è il sottotitolo della ricerca realizzata da IPSOS per conto di Erion e presentata il 14 ottobre 2021 (Giornata Internazionale dei RAEE) in occasione dell'evento “L'economia circolare non è un circo”. Condotta su un campione di 1.000 cittadini italiani, dai 18 ai 75 anni, attraverso la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview), ha rilevato come gli italiani non abbiano molta confidenza con le tematiche ambientali, soprattutto rispetto all'economia circolare e ai rifiuti elettronici. Un italiano su due non conosce la parola RAEE e due su tre non sanno come comportarsi in modo sostenibile. Solo il 36% si avvale dei servizi di ritiro e smaltimento e il 55% non conosce il Ritiro 1 contro 0.

**LINEE GUIDA SETTORIALI
PER L'ETICHETTATURA
AMBIENTALE**

Dedicate agli imballaggi delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), le linee guida sono state predisposte da Erion in attesa dell'accreditamento di Erion Packaging e in vista dell'introduzione dell'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi immessi al consumo sul territorio italiano. Il documento è stato redatto con la collaborazione di Interseroh TSR Italia e fornisce una panoramica generale sul nuovo obbligo e approfondimenti di specifico interesse per il comparto dei Produttori di AEE, nonché esempi pratici di possibili soluzioni.

2.3 ECONOMIA CIRCOLARE, UN MODELLO DA STUDIARE E PRATICARE

Erion basa il proprio impegno su un modello di economia circolare, promosso anche attraverso un'intensa attività di ricerca e sviluppo, volta a implementare soluzioni e modelli di business innovativi per il settore. Nell'ambito di tali progetti, Erion mette a disposizione di Produttori, start-up, enti di ricerca, università e istituzioni la propria conoscenza delle filiere

RAEE, RPA e Rifiuti di Imballaggi, su più livelli:

- opera come anello di congiunzione tra gli attori a monte e a valle di ciascuna filiera, al fine di comprenderne le esigenze e individuare le realtà che possano soddisfarle, secondo quali modalità. È il caso, ad esempio, di soluzioni di utilizzo di Materie Prime Seconde
- da parte dei Produttori di AEE, pensate in sinergia con i soggetti che si occupano di attività di riciclo;
- sfrutta il proprio know-how tecnico supportando ricercatori, produttori, start-up nella conduzione di analisi di fattibilità di progetti innovativi per la filiera e nella loro messa in opera, svolgendo prove pilota per validarli sul campo;
- svolge attività di formazione rivolte a studenti per sensibilizzarli su temi quali corretta gestione dei rifiuti, Materie Prime Critiche e cambiamento climatico;
- dialoga con tutti gli attori della filiera per raccogliere e sintetizzare proposte di modifica dei modelli normativi.

PROGETTI DI RICERCA EUROPEI

L'expertise di Erion è testimoniata dai prestigiosi progetti di ricerca a cui partecipa, finanziati da EIT RawMaterials, EIT Climate-KIC e Horizon 2020. Solo 12 progetti, riconducibili a 3 aree principali. nel 2021 Erion è stata coinvolta in

PROGETTI EDUCATIVI

- progetti rivolti a studenti delle scuole di I e II grado per sensibilizzarli ed educarli alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti elettronici;
- progetti rivolti a studenti universitari per far conoscere le professionalità richieste nei settori dei RAEE e degli RPA e le sfide del futuro.

RAISE (EIT RawMaterials - concluso)	CIRCUCITY (EIT RawMaterials - concluso)	RM@SCHOOLS 4.0 (EIT RawMaterials - in corso)
---	---	--

PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Erion supporta le realtà che intendono sviluppare progetti di innovazione tecnologica sulla gestione del fine vita di AEE e Pile e Accumulatori, mettendole in contatto con attori della filiera dotati del know-how e della conoscenza di settore per aiutarli a comprendere la fattibilità delle idee e creare utili sinergie fra gli attori in campo.

PolyCE (Horizon 2020 - concluso)	NONTOX (Horizon 2020 - in corso)
---	---

PROGETTI DI INNOVAZIONE DI SISTEMA

Erion partecipa a progetti volti all'evoluzione e al miglioramento delle filiere dei RAEE e degli RPA, mettendo a disposizione dei soggetti dotati del know-how tecnologico la propria approfondita conoscenza della filiera. Rientrano in questi progetti anche iniziative destinate a raccogliere proposte normative.

CEWASTE (Horizon 2020 - concluso)	InnoWEEE (EIT Climate-KIC - concluso)	BELT (Horizon 2020 - in corso)	Lions2Life (EIT Climate-KIC - concluso)	C-SERVEES (Horizon 2020 - in corso)	CircThread (Horizon 2020 - in corso)	Circular Housing (EIT Climate-KIC - concluso)
---	---	--	---	---	--	---

MODELLI DI BUSINESS CIRCOLARE PER I SOCI

Erion supporta i Soci Produttori e le start-up in alcune iniziative innovative che riguardano:

- **lo sviluppo di modelli di business orientati all'economia circolare**, per cui mette a dispo-

sizione la propria competenza sulle complesse filiere RAEE e RPA e sulla normativa vigente, elabora analisi di fattibilità dei progetti e contribuisce a implementarli, favorisce la creazione di sinergie con altri attori

della filiera;

- **la ridefinizione dei modelli operativi** per la gestione più efficiente dei rifiuti da parte dei Soci, anche attraverso la formazione del personale, delle reti di vendita e di fornitura;

- **l'elaborazione di soluzioni di eco-design** che rendano più circolare la gestione del fine vita dei prodotti o che ne favoriscano il riutilizzo.

2.4 COMUNICARE IL SISTEMA, PROMUOVERE IL SETTORE

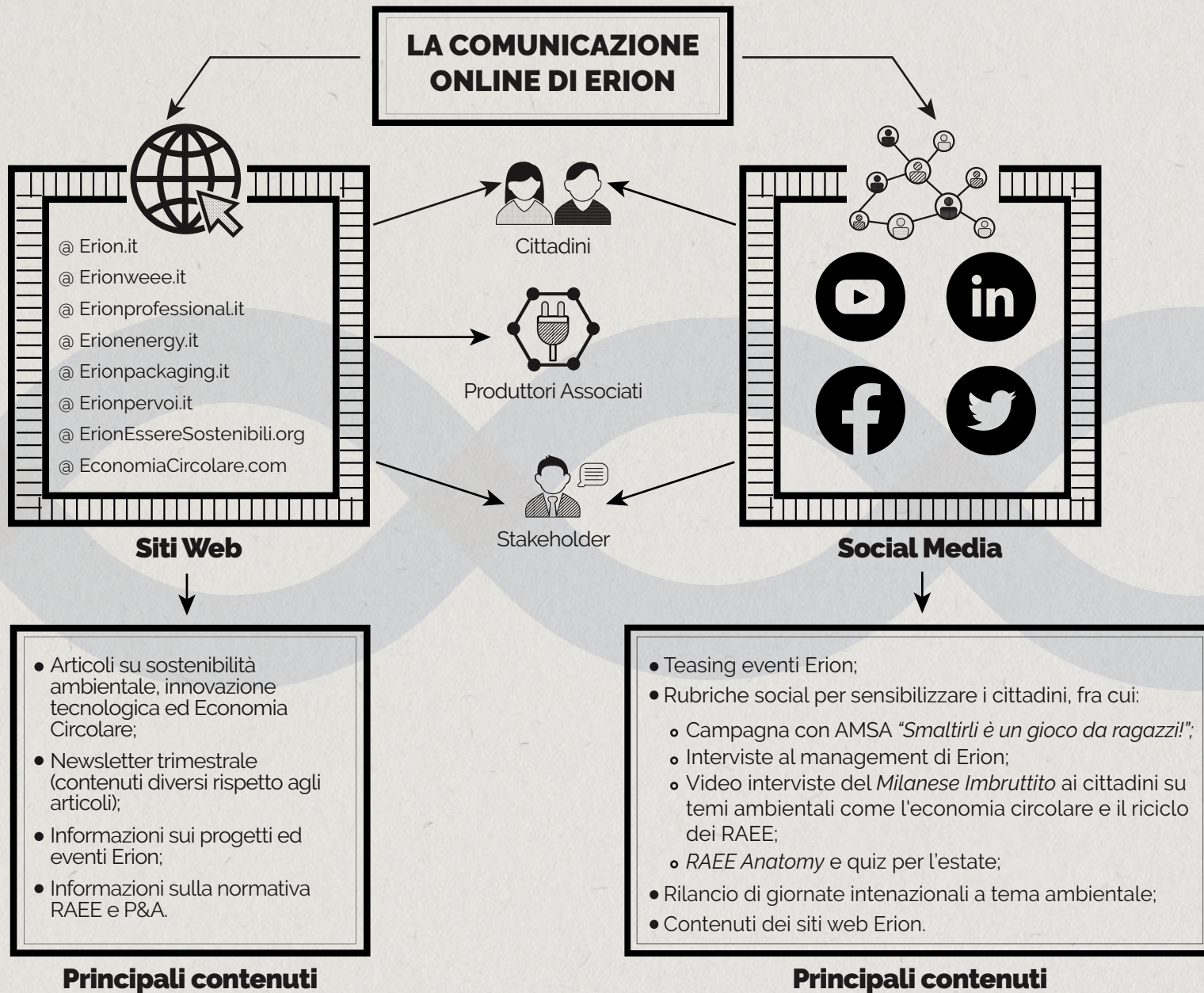
Erion comunica costantemente con i propri Soci, i media, le Istituzioni, i cittadini e i differenti soggetti della filiera per raggiungere cinque obiettivi principali:

- contribuire al miglioramento dei settori in cui opera;
- promuovere le iniziative svolte dal Sistema Erion;
- informare sui temi più importanti relativi alla propria attività (es. evoluzione normativa,

innovazione tecnologica, economia circolare);

- sensibilizzare sulla corretta gestione dei rifiuti;
- veicolare conoscenza in materia di economia circolare.

A tal fine, Erion cura la creazione di contenuti digitali che diffonde tramite i propri siti web e canali social.



RUBRICHE SOCIAL

- # **“Smaltirli è un gioco da ragazzi!”** è una campagna rivolta ai cittadini per sensibilizzarli sulla corretta gestione di RAEE e RPA. Lanciata in collaborazione con Amsa e Aprica, società del gruppo A2A, attraverso l'utilizzo di diversi strumenti (social network, minivideo, materiale informativo, approfondimenti e molto altro), l'iniziativa si focalizza su alcune specifiche categorie di rifiuti: sigarette elettroniche, giocattoli e strumenti musicali elettronici, orologi a batteria, smartband e smartwatch e pile portatili a fine vita.
 - # **“Le Interviste Imbruttite”** è un esperimento di comunicazione che, tramite l'approccio ludico dei video prodotti in collaborazione con il *Milanese Imbruttito*, punta a sensibilizzare i cittadini sul corretto conferimento dei RAEE.
-

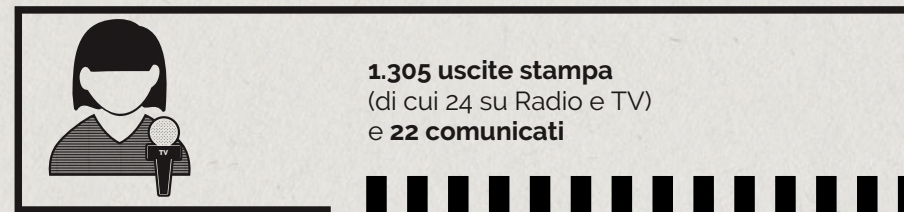
FOCUS DIGITAL

- @ **EconomiaCircolare.com** è la prima testata giornalistica web interamente dedicata all'economia circolare, ricca di contenuti di analisi, approfondimento e divulgazione destinati agli addetti ai lavori e agli appassionati di questioni ambientali. Realizzato insieme al CDCA, Centro Documentazione Conflitti Ambientali, il magazine vanta partnership scientifiche con i maggiori enti italiani in ambito innovazione e ricerca – ENEA, ISPRA, UNI, C.N.R., POLIEDRA (Consorzio di ricerca ambientale del Politecnico di Milano) e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – e intende rappresentare uno spazio di informazione accreditata e di discussione allargata.
 - @ **Erionpervoi.it** è il sito web del Sistema Erion dedicato ai cittadini con l'obiettivo di diffondere una cultura basata sul corretto e virtuoso riciclo dei rifiuti associati a prodotti elettronici, anche attraverso una sezione “educational” ricca di giochi e quiz.
 - @ **ErionEssereSostenibili.org** è il portale dedicato alle performance operative, sociali, economiche e ambientali di Erion.
-

EVENTI 2021

- # **“Economia Circolare e transizione ecologica, il ruolo strategico dei Sistemi EPR in Europa”** è l'evento di presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2021 di Erion che si è svolto il 7 luglio 2021 presso Palazzo Colonna – Galleria del Cardinale. L'occasione ha offerto anche l'opportunità per discutere sui temi connessi alla gestione dei RAEE in Italia e condividere lo studio *“Il ruolo strategico dei Sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore”*.
 - # **“L'economia circolare non è un circo”** è l'evento che si è svolto il 14 ottobre 2021, in corrispondenza con la Giornata Internazionale dei RAEE promossa dal WEEE Forum, presso la Piccola Scuola di Circo a Milano. Animato da spettacoli con trapezisti volanti e acrobati circensi, è stato l'occasione per presentare i risultati del primo anno di attività del Sistema Erion e del magazine *EconomiaCircolare.com*; per discutere con esponenti della politica e ricercatori su PNRR, gestione dei RAEE e Rifiuti di Imballaggi con la presentazione del progetto *“Ecodesign the future: edizione packaging”*; per valutare la conoscenza e le opinioni dei cittadini su temi quali economia circolare, RAEE e cambiamenti climatici. A tal fine, è stata innanzitutto presentata la ricerca realizzata da IPSOS per conto di Erion *“RAEE, Economia Circolare e Cambiamento Climatico. Una ricognizione dei livelli di conoscenza dei cittadini, delle loro opinioni e comportamenti”*, cui è seguita la condivisione con il pubblico del format *“Le Interviste Imbruttite”*, realizzato insieme al *Milanese Imbruttito*.
-

LA COMUNICAZIONE 2021 IN NUMERI



2.5 UNA VISION PROIETTATA AL FUTURO

La vision di Erion si declina in obiettivi alti e ambiziosi, condivisi insieme a tutti i Soci Produttori:

- rappresentare un Sistema leader in Italia e in Europa nel settore della gestione dei rifiuti, che contribuisca ad affermare modelli efficaci di "Responsabilità Estesa dei Produttori" (EPR), rappresentando per i suoi Associati il miglior esempio di efficienza, qualità e innovazione;
- distinguersi per etica e trasparenza nell'operato, dalla cura dell'ambiente all'attenzione

per la qualità del trattamento, dagli elevati standard di comportamento al rigore nella rendicontazione di tutti gli aspetti della propria attività, dalla correttezza nei rapporti con i fornitori fino al rispetto puntuale e assoluto di tutte le normative;

- posizionarsi nel panorama nazionale dei Sistemi Collettivi come il principale soggetto non profit interamente controllato dai Produttori, capace di portare una discontinuità positiva, creando valore per i Soci e per gli stakeholder e innovando gli attuali modelli di gestione in

chiave di economia circolare;

- costituire il più alto standard per qualità e ampiezza dei servizi offerti ai Produttori, punto di riferimento sia per la gestione di RAEE, RPA e Rifiuti di Imballaggi, sia per i progetti di economia circolare, in grado di offrire ai propri Soci una soluzione "one stop shop";
- rendere più stabile e robusta l'intera catena del valore nella gestione dei RAEE e dei RPA, attraverso politiche di "fair compensation" degli operatori di trattamento che consentano al settore di mantenere un ele-

vato livello qualitativo, facendo leva sulle economie di scala di cui il Sistema dispone per sviluppare un modello operativo ottimizzato che generi alti livelli di efficienza, con la collaborazione di Interseroh TSR Italia;

- impegnarsi nell'innovazione continua investendo in soluzioni tecnologiche e organizzative, per dare un contributo effettivo all'economia circolare e accrescere le performance del Sistema, anche attraverso la partecipazione a progetti di ricerca europei.

3. ERION, UNA GESTIONE VIRTUOSA DEI RIFIUTI

Nel 2021, Erion ha gestito su tutto il territorio italiano un totale di 290.880 tonnellate di rifiuti associati ai prodotti elettronici, suddivisi tra **RAEE**

Domestici, RAEE Professionali e Rifiuti di Pile e Accumulatori. L'infografica mostra nel dettaglio i volumi, ripartiti per categoria.

Totale rifiuti gestiti nel 2021:

290.880 tonnellate



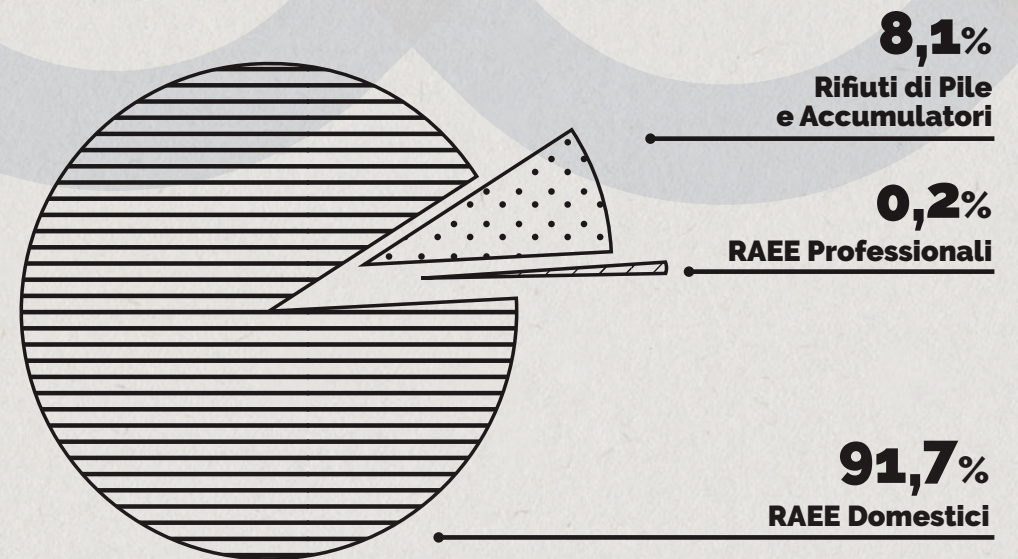
266.614 t



705 t



23.561 t



FOCUS RAEE DOMESTICI

Totale RAEE Domestici gestiti nel 2021:

266.614 tonnellate

		2021
RAGGRUPPAMENTO	R1	78.688 t
	R2	114.721 t
	R3	49.662 t
	R4	23.357 t
	R5	186 t
	Totale	266.614 t



**PUNTI
DI PRELIEVO
GESTITI**



**ALL'INTERNO
DI LUOGHI
DI RAGGRUPPAMENTO**



**TRASPORTI
EFFETTUATI**

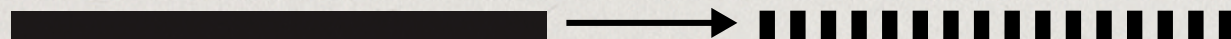


**LIVELLO
DI SERVIZIO**

FOCUS RAEE PROFESSIONALI

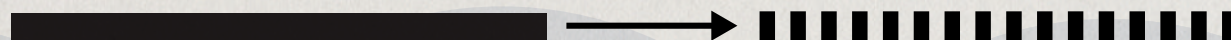
**TOTALE RAEE PROFESSIONALI
GESTITI NEL 2021**

705 tonnellate



**TRASPORTI
EFFETTUATI**

1.450



FOCUS RIFIUTI DI PILE E ACCUMULATORI

Totale RPA gestiti nel 2021: 23.561 tonnellate



1.325 t	Pile e Accumulatori Portatili
11 t	Accumulatori Industriali
22.225 t	Accumulatori per Veicoli

3.377 Punti di Prelievo gestiti

4.465 Trasporti effettuati

95,07 % Livello di servizio



4. I BENEFICI GENERATI DAL SISTEMA

4.1 ERION È BENEFICI AMBIENTALI

L'eredità non è altro che un ambiente conservato, osservava Luther Burbank. La gestione consapevole delle risorse ambientali è il primo passo che abbiamo il dovere di compiere verso le generazioni future. Uno dei principali obiettivi che Erion si pone è garanti-

re benefici per l'ambiente attraverso una gestione dei rifiuti corretta ed efficiente. Le performance ambientali del Sistema sono misurate sui RAEE Domestici, i più rilevanti in termini di volumi, che vengono gestiti da Erion WEEE. Tale analisi si svolge sull'intera catena del va-

lore, al fine di ottenere una panoramica fedele e completa di tutte le prestazioni, e rivela che i principali impatti ambientali riguardano le attività di logistica e trattamento svolte dai fornitori di Erion. Pur non essendo direttamente responsabili di tali operazioni, il Sistema ne

promuove la mitigazione, incentivando i propri partner ad adottare misure virtuose per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni collegate. Di seguito, i principali benefici derivanti dalla gestione dei RAEE Domestici da parte di Erion.

4.1.1 NUOVA VITA ALLE MATERIE PRIME SECONDE

Come già accennato, la corretta gestione dei RAEE permette di mitigare i rischi connessi alla dispersione in ambiente di eventuali sostanze inquinanti e consente il recupero delle Materie Prime Seconde utilizzabili in nuovi cicli produttivi. Per questa ragione, Erion WEEE conferisce i rifiuti solo a impianti di trattamento accreditati presso il CdCRAEE, che

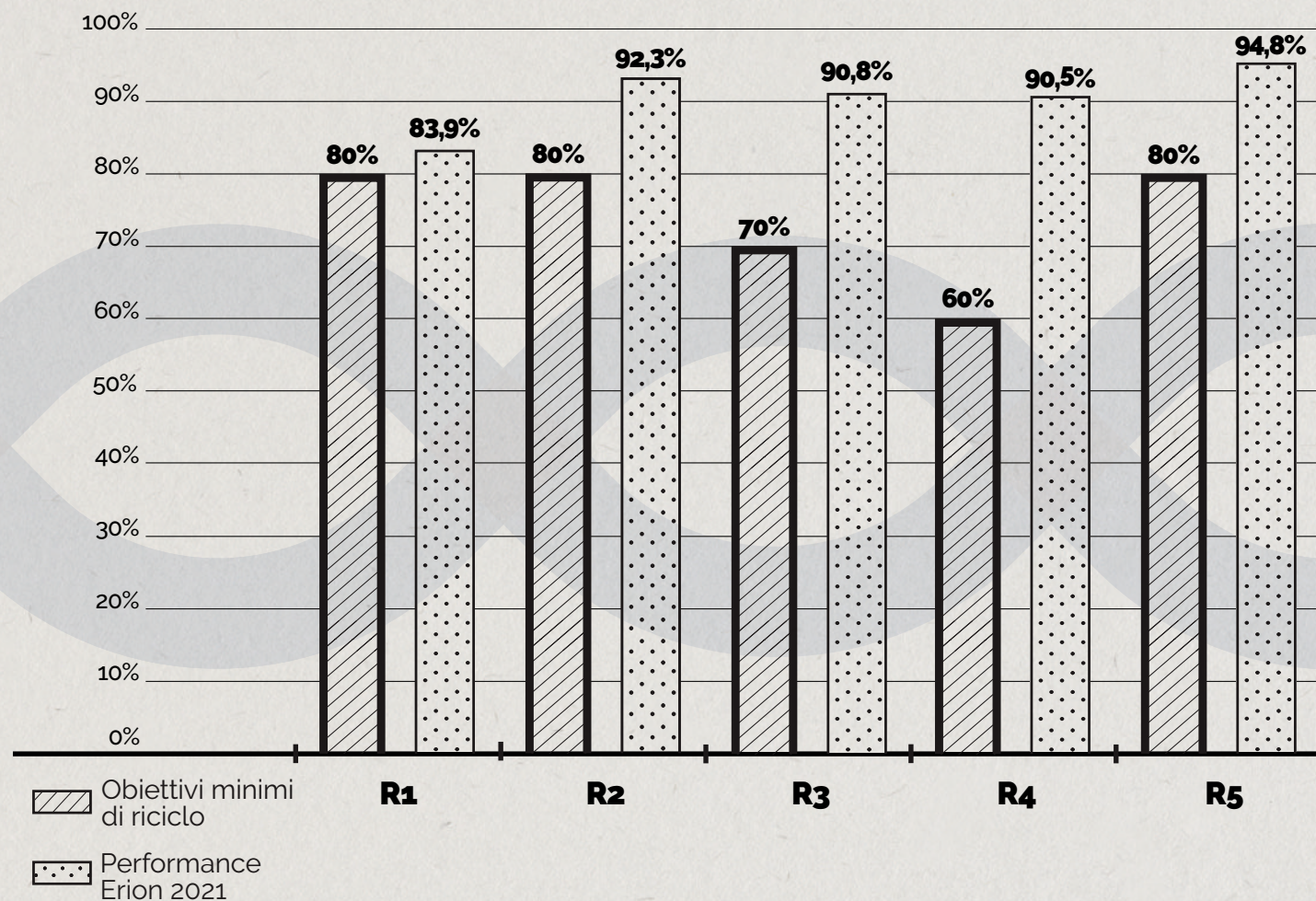
li sottopone a un audit condotto da verificatori terzi qualificati. Si tratta di impianti che rispettano requisiti tecnici² talmente elevati da assicurare la qualità del trattamento e migliorare le percentuali di riciclo, aumentando così le opportunità di recupero dei materiali e mitigando i rischi ambientali derivanti da un trattamento dei rifiuti inadeguato; benefici che il "sistema parallelo",

cioè i soggetti che gestiscono i RAEE al di fuori del Sistema coordinato dal CdCRAEE, non essendo tenuto a rispettarne le regole, non garantisce. In più, Erion WEEE verifica costantemente che i propri fornitori agiscano in conformità alla normativa e monitora i flussi dei RAEE lungo tutta la filiera, verificando la destinazione delle frazioni in uscita dagli impianti di

trattamento a cui si affida. Grazie a questi stringenti controlli, negli ultimi anni Erion WEEE è sempre riuscito a raggiungere e superare gli obiettivi minimi di riciclo e recupero stabiliti dalla legge. Nel grafico che segue sono evidenziati i risultati raggiunti dalla gestione Erion nella valorizzazione delle Materie Prime Seconde.

2. I requisiti sono individuati sulla base della normativa vigente e delle norme tecniche internazionalmente riconosciute.

GRAFICO 4.1.1
CONFRONTO DELLA PERFORMANCE DI RICICLO DI RAEE DOMESTICI
PER RAGGRUPPAMENTO E OBIETTIVI MINIMI DI RICICLO STABILITI DAL D.LGS. 49/2014³

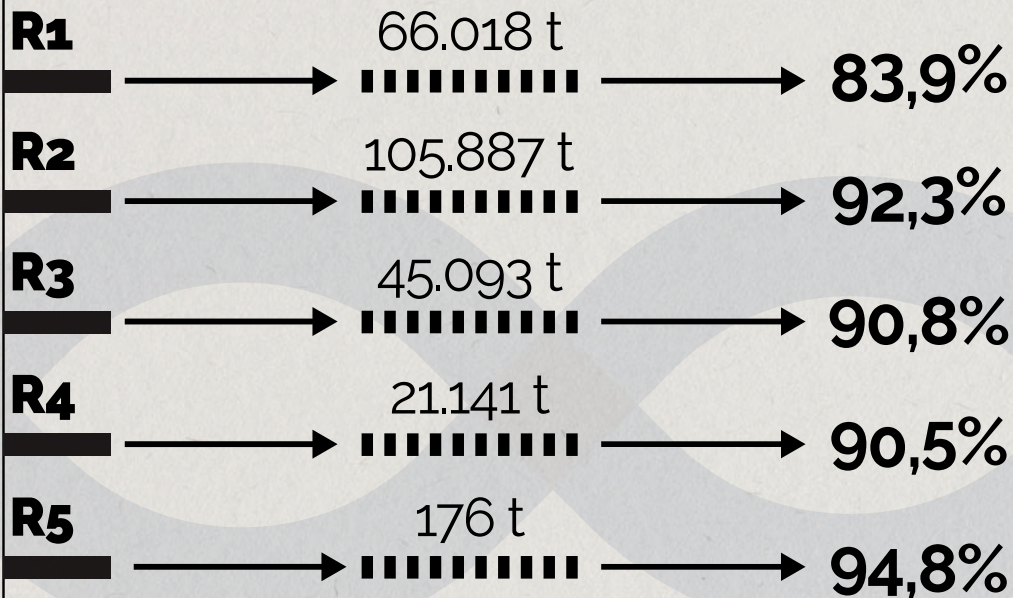


3. Gli obiettivi minimi per le quantità destinate al riciclo sono definiti dalla normativa in vigore (D.Lgs. 49/2014) per ciascuna categoria di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche: nel presente grafico si è proceduto a una trasposizione di questi target per Raggruppamento.

Materie Prime Seconde riciclate

238.315 tonnellate → 89,4%

del totale delle tonnellate di RAEE Domestici gestiti



11.992 t

inviato a valorizzazione energetica

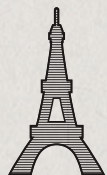
4,5%

16.307 t

inviato a smaltimento termico e in discarica

6,1%

Le principali Materie Prime Seconde recuperate sono:



Ferro
134.920 tonnellate

Equivalente alla
quantità necessaria
per costruire
18 Tour Eiffel



Plastica
35.410 tonnellate

Equivalente alla
quantità necessaria
per produrre più di
1 miliardo di
bottigliette di plastica



Rame
6.279 tonnellate

Equivalente alla
quantità necessaria
per rivestire
70 Statue della Libertà



Alluminio
5.727 tonnellate

Equivalente alla
quantità necessaria
per produrre più di
350 milioni di lattine

4.1.2 IN CONCRETO, CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Nella gestione dei rifiuti, Erion non svolge in modo diretto attività operative, che vengono affidate ai fornitori di logistica e trattamento. Per questa ragione,

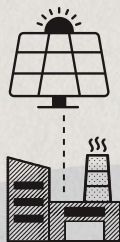
gli impatti ambientali diretti (cioè causati da Erion) sono di entità trascurabile, mentre quelli indiretti sono molto più consistenti: Erion si impegna a ridurre anche questi

ultimi incentivando i propri partner a limitare i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti. Grazie alla definizione di specifici accordi contrattuali, infatti, Erion

premia l'utilizzo di mezzi meno inquinanti e l'approvvigionamento da fonti rinnovabili.

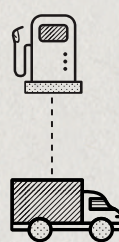
I risultati 2021 raggiunti grazie agli incentivi che Erion ha corrisposto ai fornitori per il contrasto al cambiamento climatico

75%



Gli **impianti di trattamento** a cui si affida Erion WEEE si sono approvvigionati per il **75% da fonti di energia rinnovabili**. Su 27.240.020 kWh consumati, 20.317.246 kWh provengono da rinnovabili.

90,4%



I **fornitori di logistica** a cui si affida Erion WEEE hanno percorso il **90,4% dei km delle proprie tratte con mezzi di classe superiore a Euro 4** (in aumento rispetto al 2020).

Scope 1: le emissioni dirette GHG generate dell'anno da fornitori di logistica e impianti di trattamento sono pari a **122.620 tonnellate di CO₂eq**, in aumento di circa il **17%** rispetto al 2020 e in linea con i maggiori volumi di raccolta registrati e le maggiori distanze.

Scope 2: le emissioni indirette GHG generate dell'anno dagli impianti di trattamento a cui si affida Erion ammontano a **2.307 tonnellate di CO₂eq** (calcolate con metodo market-based*), a fronte delle **7.537 tonnellate di CO₂eq**, calcolate con metodo location-based.

Le emissioni GHG degli impianti sono state calcolate sia con metodo **location-based sia **market-based**. Il primo calcola le emissioni applicando il fattore medio di emissione associato al mix energetico nazionale dei Paesi in cui avviene il consumo. Il secondo considera l'utilizzo di strumenti contrattuali volti all'acquisto di energia da fonti rinnovabili (es. Garanzie di Origine), che sono calcolate come aventi emissioni GHG nulle. Se l'organizzazione non copre completamente il proprio fabbisogno con tali certificati, per la restante parte è utilizzato un fattore di emissione associato alla produzione di energia dai soli impianti termoelettrici.*

Erion verifica costantemente l'efficacia delle proprie attività di tutela ambientale, comparando i consumi e le emissioni che ne derivano con quelli di un

ipotetico scenario in cui la gestione dei RAEE Domestici avviene senza l'operato di Erion WEEE. Tale monitoraggio è interessante perché consente di confrontare i

dati reali sugli impatti ambientali indiretti di Erion con quelli ipotetici causati dal "sistema parallelo", ossia da soggetti che intercettano i RAEE per sfruttarne le Ma-

terie Prime Seconde più facili da estrarre senza preoccuparsi del corretto trattamento dal punto di vista ecologico.

Il confronto fra scenari nella gestione dei RAEE Domestici

Per comprendere pienamente i benefici ambientali derivanti da una corretta gestione dei RAEE Domestici, il *WEEE Forum* ha elaborato un tool che mette a confronto i **consumi energetici** e le **emissioni** di due scenari:

- **Scenario A - "Corretta gestione dei RAEE"**, che calcola i consumi e le emissioni derivanti da una gestione conforme dei RAEE, come quella garantita da Erion;
- **Scenario B - "Parziale gestione dei RAEE"**, che calcola i consumi e le emissioni generate da un sistema di gestione misto: il 50% dei RAEE è trattato da soggetti come Erion, che però operano con una performance di recupero dei gas ozono-lesivi (CFC/HCFC) molto bassa, pari a quella misurata nel primo anno di attività dei Consorzi (2008), mentre il restante 50% da soggetti del mercato parallelo che mirano esclusivamente a massimizzare il profitto, senza adottare le misure necessarie per il corretto trattamento.

Consumi Energetici ed Emissioni Scenario A:

488.643.023 kWh
280.498 t di CO₂eq

Consumi Energetici ed Emissioni Scenario B:

893.526.668 kWh
2.078.278 t di CO₂eq

Lo Scenario A rispetto allo Scenario B comporta il risparmio di:

404.883.645 kWh

Più di **400 milioni di kWh** equivalgono al **consumo elettrico** annuo di una città come Firenze (più di **360.000 abitanti**).



1.797.780 t di CO₂eq

Evitare l'emissione di quasi **1,8 milioni di tonnellate di CO₂eq** significa **azzerare le emissioni generate dal parco veicolare** dell'intera provincia di Milano per un periodo di **65 giorni**.



4.2 I BENEFICI SOCIALI

Creare valore e generare un impatto positivo sulla società significa promuovere un cambiamento che sappia portare benefici alle persone sia per

quanto riguarda le attività quotidiane sia sugli aspetti più importanti della loro vita, in termini di salute, di accrescimento culturale e di realizzazione personale.

Per questa ragione, in un anno ancora influenzato notevolmente dalla crisi pandemica, Erion non solo ha effettuato nuove assunzioni, ma ha anche incrementato

le iniziative di formazione e valorizzazione delle proprie persone.

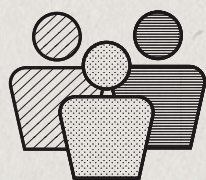
4.2.1 LA CRESCITA E IL BENESSERE DEI DIPENDENTI

Le persone rappresentano la risorsa più preziosa per Erion, che è riuscito a mantenere intatto il patrimonio di esperienze e competenze dei propri dipendenti, nonostante il periodo storico ancora fortemente caratterizzato da grandi incertezze e instabilità. La fusione tra Ecodom e Remedia, da cui è nato il Sistema, non ha comportato licenziamenti; si è scelto invece di valorizzare il capitale umano

dando stabilità contrattuale alle risorse e continuando a garantire un corretto equilibrio vita-lavoro, insieme ad un trattamento equo, senza distinzione di età, genere, orientamento politico, religioso e sessuale: questo ha permesso a Erion di avvalersi di un team dinamico, giovane e a maggioranza femminile. Per Erion l'investimento costante nella formazione e nello sviluppo delle competenze del personale rappresenta il

modo più efficace per garantire la qualità del proprio operato e un clima di lavoro stimolante. Nel corso dell'anno, per promuovere il dialogo e l'ascolto verso i dipendenti, è stata condotta un'analisi di clima, dalla quale è emerso che la maggior parte delle persone si sente coinvolta dal proprio lavoro e dai progetti condivisi, ha buone relazioni con colleghi e superiori, è generalmente soddisfatta del contesto in cui opera e, infine,

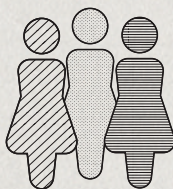
riesce a gestire efficacemente la pressione lavorativa. Per i dipendenti, secondo quanto rivelato dall'analisi, le priorità si concentrano sugli aspetti di equilibrio vita-lavoro e sulle opportunità di crescita professionale. Proprio in quest'ottica Erion ha deciso di incrementare le iniziative interne dedicate su questi temi con un piano di azione che avrà ampio sviluppo nel 2022.



DIPENDENTI



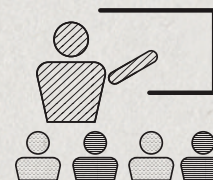
ETÀ MEDIA 39 ANNI



DI CUI



DONNE



ORE



DI FORMAZIONE

4.2.2 LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Erion dedica particolare impegno nell'assicurare il pieno rispetto delle norme di salute

e sicurezza sul lavoro, riconoscendo l'importanza di questo aspetto nel garantire il benessere dei

propri lavoratori. Erion ottempera scrupolosamente alla normativa italiana dettata dal D.Lgs. 81/08 e

si è dotata di prassi virtuose a tutela dei dipendenti.

4.3 UN SISTEMA CHE GENERA VALORE

Il Sistema Erion è interamente controllato dai Soci Produttori, che versano un eco-contributo per coprire i costi. Considerata la natura senza fini di lucro dell'organizzazione, eventuali avanzi dovuti a una gestione più efficiente non vengono redistribuiti ai Soci, ma concorrono alla riduzione dell'eco-contributo nell'esercizio finanziario successivo. L'attività del Sistema comporta altri impatti

economici, dei quali beneficiano diversi attori della filiera, tra i quali, soprattutto, i fornitori di logistica e trattamento e la Pubblica Amministrazione. I fornitori, infatti, oltre a essere remunerati per i propri servizi, ricevono incentivi economici per l'adozione di soluzioni sostenibili, quali ad esempio mezzi di trasporto a basse emissioni per i fornitori di logistica e approvvigionamento da fonti di energia rinno-

vabili per gli impianti di trattamento. Inoltre, tramite meccanismi di compensazione degli andamenti delle Materie Prime Seconde, Erion contribuisce alla stabilità economico-finanziaria del sistema formale. Per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, tra gli impatti economici indiretti di cui beneficia ci sono la diminuzione degli oneri per gli enti locali (perché è Erion a farsi carico della ge-

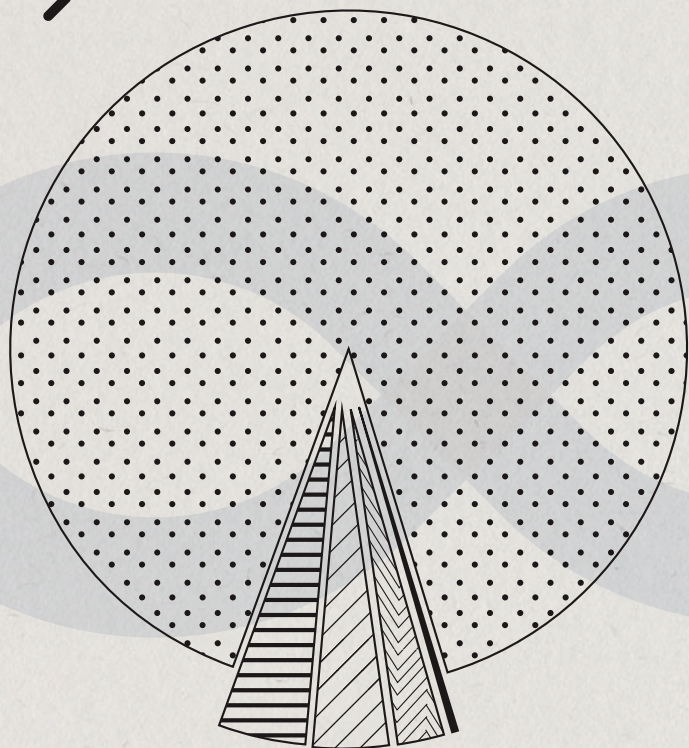
stione dei RAEE e RPA) e i premi di efficienza erogati ai Centri di Raccolta comunali (e ai Luoghi di Raggruppamento della distribuzione), al verificarsi di condizioni di buona operatività delle attività di raccolta. Al fine di comprendere meglio l'entità dei benefici economici diretti e indiretti derivanti dall'attività di Erion, di seguito sono riportati alcuni **dati salienti**.


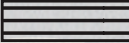


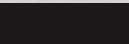


146.819.534 €
**Il Valore Economico
 Generato da Erion**



Valore Economico Distribuito (anno 2021)



- 89,8%**
 **Raccolta e trattamento: 101.933.835 €**
- 4,1%**
 **Altri costi operativi: 4.660.592 €**
- 3,7%**
 **Remunerazione personale: 4.200.031€**
- 2,0%**
 **Remunerazione PA: 2.215.915 €**
- 0,4%**
 **Comunicazione: 476.939 €**

Gli impatti economici indiretti sulla Pubblica Amministrazione



16.320.672 €
**Premi
 di Efficienza**



24.562.272 €
**Riduzione
 oneri di gestione**





Ecodom. Remedia.
Producer Responsibility

Via Messina, 38
20154 Milano
progetti@erion.it
www.erionessereresostenibili.org



Design: Ma&Mi Srl
www.maemi-adv.com
Methodological support:
EY - Climate Change and
Sustainability Services